

COMUNE DI CASALEONE

Provincia di Verona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*Monti dott.sa Vera*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 01/03/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che il revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Casaleone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 1 marzo 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

*Monti dott.sa Vera*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
La nota integrativa .....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
Verifica della coerenza interna .....	12
Verifica della coerenza esterna .....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	14
A) ENTRATE .....	14
Entrate da fiscalità locale .....	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	15
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	16
Proventi dei beni dell'ente .....	16
Proventi dei servizi pubblici .....	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	17
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza .....	20
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI .....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
CONCLUSIONI.....	26

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Monti dott.ssa Vera, revisore del Comune di Casaleone nominato con delibera consiliare n. 18 del 26/03/2018

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 19/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 18/02/2019 con delibera n. 10, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D.lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013)
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.lgs. n.118/2011;
    - il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
  - necessari per l'espressione del parere:
    - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (contenuto nella Notta di aggiornamento al DUP);

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 (contenuta nella Notta di aggiornamento al DUP);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008 – (contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 (contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP) ;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 (contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il Regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. 267/2000.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso in data 10/01/2019, tramite Pec al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera 25 del 30/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 21/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.152.001,19
di cui:	
a) Fondi vincolati	146.634,92
b) Fondi accantonati	971.679,40
c) Fondi destinati ad investimento	31.794,29
d) Fondi liberi	1.892,58
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.152.001,19</b>

Si evidenzia che l'Ente, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ha rilevato un disavanzo di amministrazione per complessivi Euro 592.000,41 che, utilizzando la previsione straordinaria, con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 01/07/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 21/05/2015 con verbale n. 04/2015, ha previsto di ripianare su un periodo trentennale, imputando a ciascun esercizio la quota costante di Euro 19.733,35.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	828.370,69	1.124.033,14	1.342.486,27
di cui cassa vincolata	110.000,00	110.000,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

#### Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEFINITIVE 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	101.492,58	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	125.716,85		0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	56.575,30	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.360.915,00	2.356.415,00	2.316.415,00	2.356.415,00
2	Trasferimenti correnti	441.560,00	422.145,00	319.983,00	314.187,00
3	Entrate extratributarie	460.935,00	402.081,00	394.281,00	394.281,00
4	Entrate in conto capitale	1.800.477,00	2.551.493,00	97.000,00	97.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.310.479,00	790.746,00	790.746,00	790.746,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.208.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	<b>totale</b>	<b>11.582.366,00</b>	<b>7.722.880,00</b>	<b>5.118.425,00</b>	<b>5.152.629,00</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>11.866.150,73</b>	<b>7.722.880,00</b>	<b>5.118.425,00</b>	<b>5.152.629,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2018			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>19.733,35</b>	<b>19.733,35</b>	<b>19.733,35</b>	<b>19.733,35</b>
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3.020.029,24	2.804.132,65	2.637.246,65	2.619.874,65
		<i>di cui già impegnato*</i>		195.434,44	61.135,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.959.688,14	2.547.493,00	97.000,00	126.752,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	348.221,00	360.775,00	373.699,00	355.523,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>	previsione di competenza	5.310.479,00	790.746,00	790.746,00	790.746,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.208.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>11.846.417,38</b>	<b>7.703.146,65</b>	<b>5.098.691,65</b>	<b>5.092.895,65</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>195.434,44</b>	<b>61.135,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>11.866.150,73</b>	<b>7.722.880,00</b>	<b>5.118.425,00</b>	<b>5.112.629,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>195.434,44</b>	<b>61.135,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio 2019-2021 non risulta iscritto FPV; lo stesso verrà determinato con il Rendiconto 2018 dopo aver effettuato il riaccertamento dei residui.

### **Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>1.342.486,27</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.387.479,00
2	Trasferimenti correnti	415.793,34
3	Entrate extratributarie	584.074,62
4	Entrate in conto capitale	2.763.650,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	34.605,97
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	512.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>6.697.603,09</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>8.040.089,36</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
1	Spese correnti	3.402.338,22
2	Spese in conto capitale	2.621.696,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	360.779,12
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	508.319,82
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>6.893.133,32</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.146.956,04</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>				<b>1.342.486,27</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	267.739,32	2.356.415,00	2.624.154,32	2.387.479,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	24.648,34	422.145,00	446.793,34	415.793,34
3	<i>Entrate extratributarie</i>	206.689,85	402.081,00	608.770,85	584.074,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	225.357,16	2.551.493,00	2.776.850,16	2.763.650,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	34.605,97	0,00	34.605,97	34.605,97
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	790.746,00	790.746,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	37.660,59	1.200.000,00	1.237.660,59	512.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>796.701,23</b>	<b>7.722.880,00</b>	<b>8.519.581,23</b>	<b>6.697.603,09</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>796.701,23</b>	<b>7.722.880,00</b>	<b>8.519.581,23</b>	<b>8.040.089,36</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	728.664,20	<b>2.804.132,65</b>	3.532.796,85	3.402.338,22
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	224.907,78	<b>2.547.493,00</b>	2.772.400,78	2.621.696,16
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		<b>0,00</b>	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	4,12	<b>360.775,00</b>	360.779,12	360.779,12
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		<b>790.746,00</b>	790.746,00	0,00
7	<i>Uscite Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	42.181,35	<b>1.200.000,00</b>	1.242.181,35	508.319,82
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>995.757,45</b>	<b>7.703.146,65</b>	<b>8.698.904,10</b>	<b>6.893.133,32</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.146.956,04</b>

Per l'anticipazione di Tesoreria è stato previsto lo stanziamento in competenza ma non quello della cassa in quanto l'Ente non prevede di farne utilizzo disponendo di una cassa elevata.

L'importo è stato determinato calcolando i 3/12 delle entrate correnti accertate del penultimo esercizio chiuso (2017).

### Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.342.486,27			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	19.733,35	19.733,35	19.733,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.180.641,00 0,00	3.030.679,00 0,00	3.024.883,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.804.132,65 0,00 60.170,00	2.637.246,65 0,00 63.013,00	2.619.874,65 0,00 64.435,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	360.775,00 0,00 0,00	373.699,00 0,00 0,00	355.523,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.752,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.000,00 0,00	44.752,00 0,00	71.057,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.000,00	44.752,00	100.809,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di Euro 10.000 (2019) Euro 44.752 (2020) ed Euro 71.057 (2021) di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi per permessi di costruire

L'importo di Euro 6.000 (2019) Euro 44.752 (2020) ed Euro 100.809 (2021) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da avanzo economico (eccedenze di entrate correnti su spese correnti aumentate delle quote di ammortamento dei prestiti), Fondo IMU-TASI e risparmi derivanti dalle operazioni di rinegoziazione mutui.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

Come sopra evidenziato, l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti avvenute nel 2015 per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Dalla verifica effettuata dal Responsabile finanziario sulla media dell'ultimo quinquennio delle entrate non sono emerse entrate di natura non ricorrente.

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sulla Nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 22/02/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema sono relativi ad interventi finanziati unicamente con contributi statali e trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021. L'Ente non ha predisposto i cronoprogrammi relativi alle opere per il 2019 in quanto l'assegnazione dei contributi non è ancora confermata.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, approvato con delibera di Giunta comunale n. 132 del 31/10/2018, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La programmazione dei fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Verifica della coerenza esterna****Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019 gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%. La previsione per l'anno 2019 ammonta ad Euro 477.000 corrispondenti al dato accertato 2018.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	940.000,00	940.000,00	900.000,00	900.000,00
TASI	23.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>963.000,00</b>	<b>965.000,00</b>	<b>925.000,00</b>	<b>925.000,00</b>

La TARI è gestita dalla Esa-Com s.p.a. società partecipata dal Comune alla quale è affidato il servizio di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti.

Per la stessa l'Ente sta predisponendo proposta di Consiglio per l'approvazione del piano finanziario e tariffario.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	19.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>39.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

#### **Entrate recupero evasione**

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Residuo 2017</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICI	0,00	3.705,42	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	43.745,00	24.895,73	56.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TASI	0,00	0,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>43.745,00</b>	<b>28.601,15</b>	<b>58.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	20.984,04	28.601,15	<b>0,00</b>	<b>19.901,90</b>	<b>22.243,30</b>	<b>23.414,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2017 (rendiconto)</b>	81.094,92		81.094,92
<b>2018 (assestato)</b>	85.000,00	23.500,00	61.500,00
<b>2019</b>	82.000,00	10.000,00	72.000,00
<b>2020</b>	77.000,00	44.752,00	32.248,00
<b>2021</b>	77.000,00	71.057,00	5.943,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.267,14	4.769,16	5.020,17
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>42,67%</b>	<b>47,69%</b>	<b>50,20%</b>

La quantificazione del Fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Euro 10.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 24 in data 18/02/2019 la somma di euro 10.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per Euro 5.000.

La Giunta ha destinato Euro 100 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Non si prevede accantonamento FCDE; la somma viene riversata dall'Ater.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	83.000,00	122.000,00	68,03%
Mense scolastiche	67.000,00	82.000,00	81,71%
Impianti sportivi	5.000,00	10.000,00	50,00%
Uso locali sala civica	200,00	1.000,00	20,00%
Altri Servizi (illuminazione votiva)	12.000,00	zero	n.d.
<b>Totale</b>	<b>167.200,00</b>	<b>215.000,00</b>	<b>77,77%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è pari a zero in quanto:

- il servizio di Asilo nido non ha mai riportato situazioni di insolvenze;
- il servizio mensa viene erogato solo a seguito del pagamento da parte dell'utente;
- il servizio di illuminazione votiva è in concessione a ditta esterna che versa al Comune un canone annuale e si assume ogni costo.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 18/02/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,77 %.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	989.676,80	855.250,00	825.700,00	825.700,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	85.143,76	71.005,00	69.155,00	69.155,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.176.277,60	1.101.911,00	987.411,00	979.411,00
104	Trasferimenti correnti	427.600,00	416.812,00	408.550,00	408.550,00
105	Trasferimenti di tributi	1.500,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	208.600,00	196.850,00	184.850,00	172.610,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.600,00	15.300,00	5.300,00	5.300,00
110	Altre spese correnti	115.631,00	145.404,65	154.680,65	157.548,65
<b>Totale</b>		<b>3.020.029,16</b>	<b>2.804.132,65</b>	<b>2.637.246,65</b>	<b>2.619.874,65</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 965.759,06, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante

Non sono previste assunzioni con contratto a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al			
Spese macroaggregato 101	1.103.588,73	855.250,00	825.700,00	825.700,00
Spese macroaggregato 103	11.154,00			
Irap macroaggregato 102	64.631,82	49.505,00	49.155,00	49.155,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Trasferimento a Oppeano sp. Segretario in Convenzione		37.500,00	37.500,00	37.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.179.374,55</b>	<b>942.255,00</b>	<b>912.355,00</b>	<b>912.355,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	213.615,50	147.798,14	125.158,96	125.158,96
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>965.759,05</b>	<b>794.456,86</b>	<b>787.196,04</b>	<b>787.196,04</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a Euro 965.759,05

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di Euro 277,50. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

La disciplina per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma è contenuta nel Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi approvato con D.G.C. N. 145 del 29/10/2008, ai sensi della Legge 24/12/2007, n. 244 (finanziaria 2008).

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007.

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	1.850,00	80,00%	370,00	277,50	277,50	277,50
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.037,20	80,00%	1.007,44	300,00	300,00	300,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	729,01	50,00%	364,51	350,00	350,00	350,00
Formazione	1.926,10	50,00%	963,05	650,00	650,00	650,00
<b>Totale</b>	<b>9.542,31</b>		<b>2.705,00</b>	<b>1.577,50</b>	<b>1.577,50</b>	<b>1.577,50</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ha applicato il metodo di cui all'esempio 5 del principio contabile All. 4/2 il quale concede la facoltà, con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno. Il quinquennio preso in considerazione è il 2013/2017:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X  
Accertamenti esercizio X

( riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Nella determinazione del FCDE di parte corrente di ciascuna delle tre annualità si è tenuto conto per intero del residuo attivo presente in bilancio pari ad Euro 36.000 e relativo al credito nei confronti di "Aipa s.p.a. in liquidazione" per gestione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni esercizi 2012/2015, ritenuto di dubbia e difficile esazione.

Diversamente dalle annualità precedenti, nessun accantonamento al FCDE è stato effettuato per il residuo attivo n. 138/2015 pari ad Euro 13.200 in quanto, a fronte della relazione predisposta dal Responsabile del Settore Servizi sociali, lo stesso è stato ritenuto credito da stralciare dal conto del bilancio 2018.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.356.415,00	55.901,90	55.902,86	0,96	2,37%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	422.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	402.081,00	4.267,14	4.267,14	0,00	1,06%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.551.493,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.732.134,00</b>	<b>60.169,04</b>	<b>60.170,00</b>	<b>0,96</b>	<b>1,05%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.180.641,00</b>	<b>60.169,04</b>	<b>60.170,00</b>	<b>0,96</b>	<b>1,89%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.551.493,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.316.415,00	58.243,30	58.243,84	0,54	2,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	319.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	394.281,00	4.769,16	4.769,16	0,00	1,21%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.127.679,00</b>	<b>63.012,46</b>	<b>63.013,00</b>	<b>0,54</b>	<b>2,01%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.030.679,00</b>	<b>63.012,46</b>	<b>63.013,00</b>	<b>0,54</b>	<b>2,08%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>97.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.316.415,00	59.414,00	59.414,83	0,83	2,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	314.187,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	394.281,00	5.020,17	5.020,17	0,00	1,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.121.883,00</b>	<b>64.434,17</b>	<b>64.435,00</b>	<b>0,83</b>	<b>2,06%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.024.883,00</b>	<b>64.434,17</b>	<b>64.435,00</b>	<b>0,83</b>	<b>2,13%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>97.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

La minima differenza è causata dall'arrotondamento all'unità superiore dell'accantonamento effettivo totale.

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - Euro 9.105,65 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2020 - Euro 11.958,65 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2021 - Euro 10.318,65 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Ente utilizza i prelievi dal Fondo di riserva unicamente per spese non prevedibili, straordinarie e urgenti, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.736,00	1.736,00	1.736,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	13.393,00	16.973,00	20.059,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.129,00</b>	<b>18.709,00</b>	<b>21.795,00</b>

L'Ente ha previsto un accantonamento di Euro 150.000 (iscritto nella Missione 20, programma 3, Titolo II) a titolo di rientro anticipato dal disavanzo formatosi a seguito del riaccertamento straordinario 2015 dei residui attivi e passivi qualora si dovessero realizzare introiti relativi all'immobile il cui credito stralciato ha generato il disavanzo alla data dell'01/01/2015.

Il giro contabile ha lo scopo di vincolare l'entrata ad un capitolo di spesa non impegnabile. Nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse incassare l'entrata, non verrà impegnato il capitolo di spesa (capitolo 1701 Accantonamento introiti da cessione immobili) e la stessa genererà avanzo.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Non si prevedono perdite da organismi partecipati.

I Responsabili di servizio hanno fornito dichiarazioni negative circa l'eventualità che l'Ente risulti soccombente nelle cause in corso.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, essendo pari ad Euro 12.000,00 corrispondenti allo 0,20% delle spese finali di cassa.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e gli stessi risultano pubblicati sui rispettivi siti internet dell'Ente. Le partecipate dirette del Comune sono:

CAMVO S.p.A.

ESA -Com S.p.A.

ACQUE VERONESI s.c.a.r.l.

CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE

### ***Adeguamento statuti***

Tutti gli statuti delle partecipate attive sono stati adeguati alle norme del D.lgs. n. 175/2016; non sono stati adeguati gli statuti delle partecipate in liquidazione.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Non sono previsti per le società partecipate risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2018 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

In particolare con il suddetto provvedimento è stato confermato quanto deliberato in occasione della revisione straordinaria di settembre 2017, mantenendo gli interventi di razionalizzazione già previsti.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tramite applicativo Con.te in data 07/02/2019.

La comunicazione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. n.175/2016 tramite portale del Tesoro non risulta ancora effettuata; la scadenza è fissata per il 12/04/2019.

### ***Garanzie rilasciate***

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA A ANNO 2021
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.551.493,00	97.000,00	97.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00	44.752,00	71.057,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.000,00	44.752,00	100.809,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.547.493,00 0,00	97.000,00 0,00	126.752,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

Negli anni 2019-2020-2021 non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO**

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento. Gli interessi sono stati allocati nelle varie Missioni di riferimento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	5.471.664,03	5.961.051,91	5.590.679,55	5.207.104,55	4.810.037,55
Anticipazione DL 35/2013	825.592,78	804.022,88	781.871,52	759.071,52	735.703,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	314.635,00	348.221,00	360.775,00	373.699,00	355.523,00
Rimborso anticipazione (-)	21.569,90	22.151,36	22.800,00	23.368,00	24.050,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.961.051,91</b>	<b>5.590.679,55</b>	<b>5.207.104,55</b>	<b>4.810.037,55</b>	<b>4.430.464,55</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.648	5.655	0	0	0
Debito medio per abitante	105543%	98863%	n.d.	n.d.	n.d.

L'indebitamento di cui al prospetto sopra riportato include anche l'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013, evidenziata per la quota residua nel prospetto di verifica del risultato presunto di amministrazione come parte accantonata dell'Avanzo.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si precisa che per le annualità 2019-2020-2021 l'Ente non ha previsto l'accensione di nuovi prestiti.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	218.935,99	207.650,02	209.100,00	197.700,00	185.800,00
Quota capitale	336.181,52	348.221,00	360.775,00	373.699,00	355.523,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>555.117,51</b>	<b>555.871,02</b>	<b>569.875,00</b>	<b>571.399,00</b>	<b>541.323,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	218.935,99	207.650,02	209.100,00	197.700,00	185.800,00
entrate correnti	3.162.985,72	3.055.095,57	3.180.641,00	3.030.679,00	3.024.883,00
% su entrate correnti	6,92%	6,80%	6,57%	6,52%	6,14%

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

#### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP e della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore::

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Vera Monti